

NEL 2022 IN FRIULI VENEZIA GIULIA RACCOLTA RAEE SOTTO LE 8.400 TON

In base al Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE, la regione registra una flessione del 10,2% nei quantitativi complessivi rispetto al 2021, performando molto peggio della media nazionale (-6,2%). La raccolta pro capite scende a 6,99 kg/ab (-9,2%). Con 7,63 kg/ab, la provincia di Gorizia ha il primato regionale, ma scivola dal 3° al 27° posto nella classifica nazionale. Seconda la provincia di Udine con 7,53 kg/ab

Milano, 8 marzo 2023 – Nel 2022 il Friuli Venezia Giulia ha raccolto **8.346 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. È quanto emerge dal **Rapporto regionale sui rifiuti tecnologici** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

I volumi raccolti sono in **flessione del 10,2%** rispetto al 2021, che corrisponde a 947 tonnellate in meno. La contrazione è peggiore sia rispetto a quella registrata dall'intera area di appartenenza (-8,6%) sia rispetto alla performance negativa evidenziatasi a livello nazionale (-6,2%).

Si **riduce del 9,2%** la **raccolta pro capite** che scende a **6,99 kg per abitante**, nonostante la performance negativa il valore è al di sopra del dato medio nazionale (6,12 kg/ab) e conferma la regione all'ottavo posto della classifica nazionale.

La flessione dei volumi complessivi coinvolge tutti e cinque i raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i rifiuti tecnologici. **Freddo e clima (R1)** registra una contrazione contenuta, pari al -0,2% rispetto al 2021, per un totale di 1.943 tonnellate. Il valore è inferiore al calo registrato dal raggruppamento a livello nazionale (-0,7%), ma in controtendenza rispetto alla leggera crescita dell'area di riferimento (+0,7%). A determinare il risultato è il forte calo della raccolta della provincia di Gorizia (-37%) che perde 122 tonnellate rispetto al 2021, e quello molto più contenuto di Pordenone (-0,4%), rispetto ai quali non sono sufficienti gli incrementi di Udine (+14%) e di Trieste (+3,8%).

Più contenuta e in linea con l'andamento registrato a livello nazionale (-9,3%) la flessione dei **grandi bianchi (R2)** la cui raccolta segna il -9,6% per un totale di 2.940 tonnellate. A impattare negativamente sul risultato sono il crollo dei quantitativi raccolti dalle province di Gorizia (-45,4%), Pordenone (-13,2%) e Trieste (-7%) rispetto alle quali la crescita di Udine (+13,5%) riesce solo a contenere la flessione.

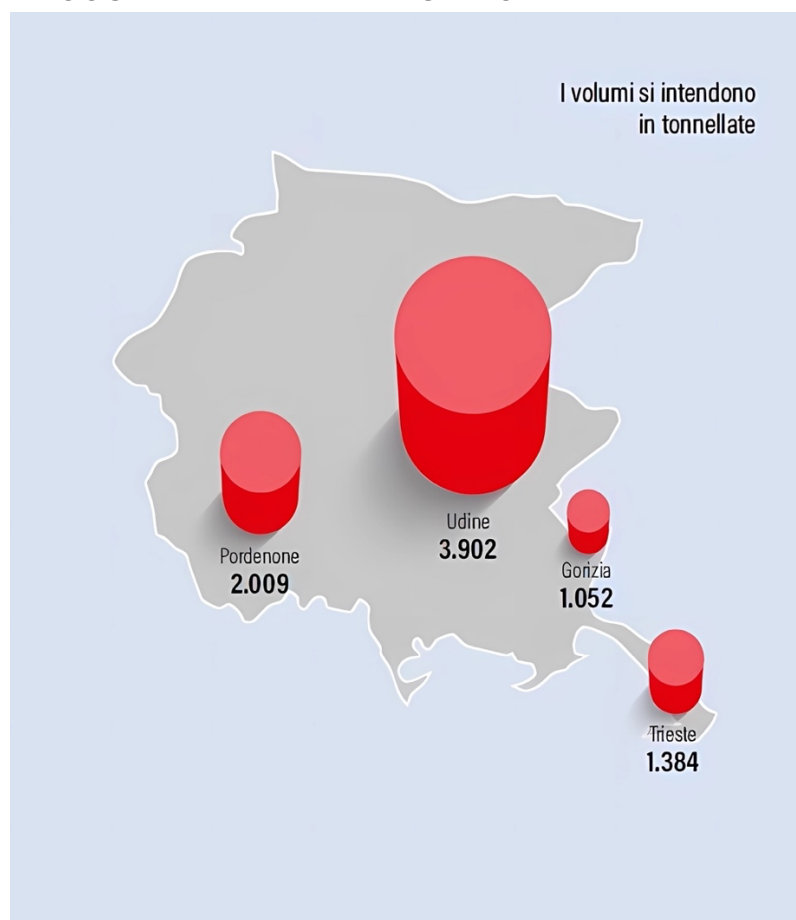
La raccolta di **televisori e apparecchi con schermo (R3)** perde addirittura un quarto dei volumi ottenuti nel 2021 (-24,8%) per un totale di 1.174 tonnellate (387 tonnellate in meno). Il risultato è di gran lunga peggiorativo rispetto al risultato conseguito dal raggruppamento a livello nazionale (-6,7%). A impattare negativamente sono le contrazioni a doppia cifra

registrate in tutte le province: Gorizia -35,3%, Trieste -24,8%, Pordenone -25,3%, Udine -21,3%.

I volumi di raccolta di **elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4)** registrano una contrazione del 10% rispetto al 2021 per un totale di 2.245 tonnellate. La performance è peggiorativa rispetto al calo registrato dal raggruppamento a livello nazionale (-7,5%). A determinare la flessione complessiva sono le contrazioni registrate dalle raccolte di tutte le province: a doppia cifra quelle di Gorizia (-12,8%) e di Udine (-12,2%), più contenute quelle di Pordenone (-6,8%) e di Trieste (-6,5%).

Le **sorgenti luminose (R5)** segnano il -5,7%, per un totale di 45 tonnellate raccolte. In questo caso, il miglioramento della raccolta della provincia di Pordenone (+2,4%) non compensa le contrazioni delle restanti province (Gorizia -8%, Udine -11,6%, Trieste -9,9%) ma consente al raggruppamento di performare meglio rispetto all'andamento nazionale (-9,9%).

RACCOLTA RAEE PER PROVINCE

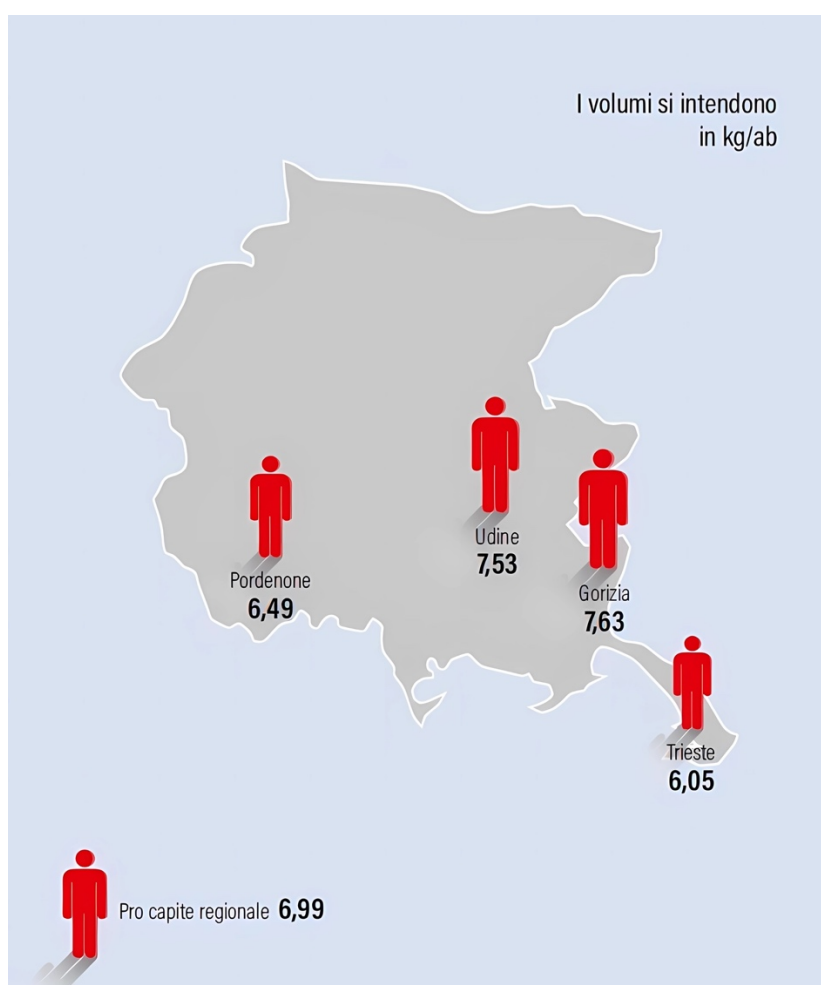


Fonte: Rapporto RAEE Friuli Venezia Giulia 2022 - CdC RAEE

Raccolta pro capite per province

La provincia di **Gorizia** si conferma prima a livello regionale per **raccolta pro capite** con 7,63 kg/ab, ma è anche quella che registra la contrazione più elevata (-35,8%), di conseguenza crolla dal terzo al 27° posto nella classifica nazionale. Il dato è comunque sempre superiore sia alla media dell'area di riferimento (6,72 kg/ab) sia a quella nazionale (6,12 kg/ab).

La segue di stretta misura la provincia di **Udine** con 7,53 kg/ab che al contrario è l'unica a crescere a livello regionale (+1,1%). La provincia di **Pordenone** si ferma a 6,49 kg/ab (-10,1%), la provincia di **Trieste** a 6,05 kg/ab (-6,3%).



Fonte: Rapporto RAEE Friuli Venezia Giulia 2022 - CdC RAEE

“I dati del Friuli Venezia Giulia sono negativi, nonostante questo la raccolta pro capite è complessivamente sopra la media nazionale” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. *“Dalle province friulane nel 2022 è mancato quell’incremento della raccolta che sarebbe stato necessario per colmare una decrescita delle vendite delle nuove apparecchiature. Lo spazio di incremento della raccolta, garantito*

dalla generazione dei RAEE, non è stato occupato da azioni in grado di rendere più consistente il volume complessivo dei rifiuti avviabili a un trattamento adeguato. I margini e le potenzialità di incremento della raccolta, che stando ai dati sicuramente esistono, devono diventare l'obiettivo con cui misurarsi per il futuro".

A questo link <https://bit.ly/RRegRAEE2022> il **Rapporto RAEE 2022 in Friuli Venezia Giulia**

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2020 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione "Raccolta triennio 2020-2022" fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**. Per monitorare l'andamento dell'anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422